

Chieti, 4 settembre 2026

COMUNICATO STAMPA

Climbing for Climate - 8^a Edizione**Parco Nazionale della Majella - 5/6 settembre 2026**

Sarà coordinata dall'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, attraverso la RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) dell'Ateneo, l'ottava edizione dell'evento "CFC - Climbing for Climate", che si svolgerà nel Parco Nazionale della Majella il 5 e 6 settembre prossimi. L'evento, promosso dalla Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) e dal Club Alpino Italiano (CAI), è stato organizzato dalla "d'Annunzio", in collaborazione con il Circolo di Ateneo, l'Università degli Studi di Brescia, le Università abruzzesi di Aquila, Teramo, GSSI, Leonardo da Vinci, il CAI Abruzzo, Ottociclo Escursionismo Abruzzo e Molise, Scuola Ciclo Escursionismo Abruzzo, le sezioni CAI di Chieti e Pescara e il Parco Nazionale della Maiella. Le attività si svolgeranno nelle giornate il 5 e 6 settembre, ed il prologo opzionale il 4 settembre con "Aspettando al mare il CFC" che vedrà il ritrovo presso la sede della Lega Navale Italiana di Ortona e pedalata lungo la Costa dei Trabocchi. Sabato 5 settembre ci sarà "La montagna anfiteatro" con ritrovo al rifugio Pomilio, Maielletta (1888 m.), partenza dell'escursione per la Madonnina del Blockhaus (2074 m.), deviazione per osservare la famosa Tavola dei Briganti e sosta a Sella Acquaviva (2097 m.), in prossimità di un fontanile per gli interventi tecnici previsti per ripartire alla volta del Bivacco Fusco (2455 m), punto di arrivo dell'escursione da cui si gode la splendida vista sull'anfiteatro delle Murelle, uno dei paesaggi più suggestivi della Maiella. L'escursione proseguirà lungo il crinale fino alla vetta del Monte Focalone (2.676 m), seconda cima del massiccio, che offre un ampio panorama sull'Appennino Centrale fino al mare, da lì alla vicina Cima delle Murelle (2.596 m), caratterizzata da pareti calcaree e da flora dell'ambiente d'alta quota. Dopo la sosta per il pranzo si proseguirà lungo il sentiero che, chiudendo l'anello, riporta a Sella Acquaviva (2097 m), da cui si ritornerà al rifugio Pomilio (Maielletta). Domenica 6 settembre la giornata sarà dedicata a "La montagna che resiste" con ritrovo in località Mamma Rosa e partenza per il Rifugio Di Marco (1.747 m). Durante le due giornate sono previsti i seguenti interventi: "Osservare il cambiamento climatico dalle montagne al mare: la rete europea" (Prof. Piero Di Carlo); "La montagna che cura la biodiversità, etnobotanica ed ecologia della salute" (Prof. Luigi Menghini); "Dalla ricerca alla tutela della biodiversità: l'impegno del Parco Nazionale della Maiella - Geoparco Unesco per le sfide del cambiamento climatico" (Luciano Di Martino, Adele Garzarella, Mariano Spera); "Le specie alpine, il riscaldamento climatico e la mugheta" (Angela Stanisca); "La natura che protegge servizi ecosistemi e resilienza climatica" (Alessandro Marcucci); "Le conseguenze economiche e sociali del cambiamento climatico" (Fabiano Compagnucci). "Questo evento, - spiega la Professoressa Michelina Venditti, Referente del Rettore alla RUS di Ateneo - che vede coinvolte Università, Istituzioni ed Associazioni di tutta Italia, rappresenta un momento importante per la conoscenza di un ecosistema unico quale quello della Majella. Il CFC8 non è solo un evento di sensibilizzazione ma è anche l'occasione per descrivere e valorizzare un grande osservatorio naturale dell'Italia centrale, nel quale l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, il Parco Nazionale della Maiella e gli altri partner integrano ricerca atmosferica, ecologica e socio-ambientale per comprendere il cambiamento climatico e contribuire allo sviluppo di strategie di adattamento basate su evidenze scientifiche".

Il Responsabile dei Rapporti con la Stampa
Maurizio Adezio